

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-12-2017

## NAZIONALE

AVVENIRE	01/12/2017	2	<a href="#">Ciclone devasta Giava</a> <i>Redazione</i>	3
AVVENIRE	01/12/2017	18	<a href="#">C è un'emergenza, ma si fa troppo poco per i piccoli d'Italia</a> <i>Redazione</i>	4
AVVENIRE	01/12/2017	18	<a href="#">Rigopiano, la parola ai periti: L'hotel non doveva essere lì</a> <i>Redazione</i>	5
AVVENIRE	01/12/2017	19	<a href="#">Ricostruire ricomponendo l'identità In arrivo commissione per la basilica di Norcia. Il 5 dicembre le priorità delle diocesi</a> <i>Alessia Guerrieri</i>	6
AVVENIRE	01/12/2017	27	<a href="#">Riciclare scarpe vecchie per aiutare i terremotati</a> <i>Redazione</i>	7
GIORNALE	01/12/2017	21	<a href="#">Incendio al Fatebenefratelli, ospedale evacuato</a> <i>Redazione</i>	8
GIORNALE D'ITALIA	01/12/2017	8	<a href="#">Fatebenefratelli: incendio subito spento</a> <i>Redazione</i>	9
INTERNAZIONALE	01/12/2017	116	<a href="#">Si risveglia il vulcano Agung</a> <i>Redazione</i>	10
METRO	01/12/2017	18	<a href="#">Quando i cartoni fanno paura</a> <i>Simone Cosimi</i>	11
REPUBBLICA	01/12/2017	45	<a href="#">Invece Concita - Non è un Paese per bimbi</a> <i>Concita De Gregorio</i>	12
SECOLO XIX	01/12/2017	11	<a href="#">Servono 44 milioni per salvare Bussana</a> <i>Claudio Donzella</i>	13
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/11/2017	1	<a href="#">"Abilissimi protagonisti": un innovativo progetto rivolto alle persone con disabilità?</a> <i>Redazione</i>	14
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/11/2017	1	<a href="#">Friuli Venezia Giulia: nuovi passi verso il contratto di fiume per lo Judrio</a> <i>Redazione</i>	15
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/11/2017	1	<a href="#">Regione Veneto, 250mila euro al Soccorso Alpino e Speleologico</a> <i>Redazione</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/11/2017	1	<a href="#">Terremoto Centro, la Camera destina 80 milioni di risparmi ai territori colpiti</a> <i>Redazione</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/11/2017	1	<a href="#">Roma, evacuato l'ospedale Fatebenefratelli per principio d'incendio</a> <i>Redazione</i>	18
corriere.delmezzogiorno.corriere.it	30/11/2017	1	<a href="#">Maltempo, esonda il Sarno: strade interrotte nel Napoletano</a> <i>Redazione</i>	19
ilgiorno.it	01/12/2017	1	<a href="#">Allerta meteo in Lombardia: ecco neve, freddo e raffiche di vento gelido</a> <i>Redazione</i>	20
ilmattino.it	30/11/2017	1	<a href="#">Emergenza maltempo, il Sarno esonda: strade e terranei allagati</a> <i>Redazione</i>	21
ilmattino.it	30/11/2017	1	<a href="#">Angri, si stacca e precipita giù? la campana della chiesa di Santa Caterina</a> <i>Redazione</i>	22
ilmattino.it	30/11/2017	1	<a href="#">Angri, rientrata l'allerta meteo: scuole aperte</a> <i>Redazione</i>	23
liberoquotidiano.it	30/11/2017	1	<a href="#">Lombardia: Commissione, consulta Protezione civile e nuove rotte Orio</a> <i>Redazione</i>	24
liberoquotidiano.it	30/11/2017	1	<a href="#">Maltempo: Lombardia, domani rischio neve in tutta la regione</a> <i>Redazione</i>	25
liberoquotidiano.it	30/11/2017	1	<a href="#">Maltempo: in Veneto in arrivo gelate in pianura, dichiarato stato di attenzione</a> <i>Redazione</i>	26
liberoquotidiano.it	30/11/2017	1	<a href="#">Mediterraneo: Profumo, ruolo industria cruciale per superare difficoltà?</a> <i>Redazione</i>	27
liberoquotidiano.it	30/11/2017	1	<a href="#">Maltempo: Vicenza, possibili gelate in serata, Aim sparger? sale nei punti pi? a rischio</a> <i>Redazione</i>	28
agoramagazine.it	01/12/2017	1	<a href="#">Taranto Marcia per la Vita per celebrare la Giornata internazionale sulla disabilità</a> <i>Redazione</i>	29
corriere.it	30/11/2017	1	<a href="#">Maltempo&amp;#58; sacca di freddo nel Tirreno&amp;#46; Allerta neve al Nord&amp;#44; pioggia e allagamenti al Sud &amp;#124; Le previsioni</a> <i>Redazione</i>	30
ilfoglio.it	30/11/2017	1	<a href="#">Maltempo: in Veneto in arrivo gelate in pianura, dichiarato stato di attenzione</a> <i>Redazione</i>	31
ilfoglio.it	30/11/2017	1	<a href="#">Maltempo: Vicenza, possibili gelate in serata, Aim sparger? sale nei punti pi? a rischio</a> <i>Redazione</i>	32

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-12-2017

ilsecoloxix.it	01/12/2017	1	<a href="#">- Liguria, allerta arancione per neve nell&amp;rsquo;entroterra da venerd? alle 12</a> <i>Redazione</i>	33
lastampa.it	30/11/2017	1	<a href="#">Portacomaro piange Piero Musso, l&amp;rsquo;alpino della solidariet?, vicepresidente Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	34
protezionecivile.gov.it	30/11/2017	1	<a href="#">Maltempo, neve in arrivo sul nord-ovest dell'Italia</a> <i>Redazione</i>	35
protezionecivile.gov.it	30/11/2017	1	<a href="#">E` disponibile il Piano neve 2017-2018</a> <i>Redazione</i>	36
corriereadriatico.it	01/12/2017	1	<a href="#">Elisoccorso notturno, firmata - la convenzione per l'utilizzo - della piattaforma al Pennile</a> <i>Redazione</i>	37

## Ciclone devasta Giava

[Redazione]

Almeno 19 morti e migliaia di abitazioni danneggiate da frane e inondazioni: è il bilancio dei danni del ciclone che ha investito Giava, principale isola dell'Indonesia. Riaperto l'aeroporto di Bali: era chiuso per ceneri e fumo provenienti dal vulcano Agung. -tit\_org-

## C è un'emergenza, ma si fa troppo poco per i piccoli d'Italia

[Redazione]

C'è un'emergenza, ma si fa troppo poco per i piccoli d'Italia. Arriva nelle stesse ore della notizia di Catania, col bimbo "spacciatore" a soli 6 anni, quella di altre due piccole vittime del disagio sociale e di una famiglia dedita a droga e azzardo. Fratello e sorella, lui di 8 mesi lei di 2 anni, sono stati trovati abbandonati in un'auto nel Bresciano mentre il padre (di origini romene) giocava alle slot machine e la madre si prostituiva. Bimbi appena nati nel cui sangue sono state trovate tracce di droga, perché probabilmente quei genitori gliela somministravano, per tenerli "buoni". Si tratta di casi isolati, oppure c'è un'allarme che non vediamo sulle condizioni dei piccoli nel nostro Paese? Una cosa e l'altra forse, ma sul secondo punto dobbiamo tornare con forza a puntare gli occhi. Tutte le indagini e gli indicatori sociali ci dicono che tanti, troppi bambini sono in sofferenza, nel nostro Paese, che pure conta su un periodo di ripresa economica. Si deve partire proprio dalla povertà, sotto il cui peso è più facile che maturino situazioni drammatiche come quelle inquadrata dalla cronaca. L'Istat lo scorso luglio ha fatto il punto: sono 1 milione e 619 mila le famiglie residenti in condizione di povertà assoluta, nelle quali vivono quasi 5 milioni di italiani. Di cui 1 milione e 292 mila sono minori. Per loro, per i piccoli, la situazione è addirittura peggiorata nel 2016 rispetto all'anno precedente: dal 10,9% di quelli coinvolti si è passati al 12,5%. E quando si dice "povertà assoluta" si parla di mancanza di tutto per questi bambini: cibo, vestiti, acqua, luce, riscaldamento. Secondo le stime di Save the Children la situazione è ancora peggiore, soprattutto allargando lo sguardo al resto d'Europa: in Italia 1 bambino su 3 è a rischio di povertà ed esclusione sociale (32,1%), ben 4 punti e mezzo sopra la media europea (27,7%). La situazione peggiora a seconda di dove si nasce (al Sud è drammatica, e si somma al potere della criminalità) e soprattutto a mano a mano che si cresce. La povertà materiale, per i minori, diventa povertà educativa. Difficoltà di apprendimento, scarsi risultati, abbandoni e dispersione: un quindicenne su due (il 47%) proveniente da un contesto svantaggiato non raggiunge il livello minimo di competenza in lettura. La beffa? Per affrontare la situazione l'Italia (ultimi dati Eurostat) destina una quota di spesa sociale a infanzia e famiglie molto inferiore rispetto alla media europea (5% rispetto all'8,4%). Anche in questo siamo fanalino di coda. Serve cambiare. (V. Dal.) -tit\_org- è un'emergenza, ma si fa troppo poco per i piccoli d'Italia

**PESCARA****Rigopiano, la parola ai periti: L'hotel non doveva essere lì***[Redazione]*

PESCARA Rigopiano, la parola ai periti: L'hotel non doveva essere lì Sulla tragedia del Rigopiano i periti della Procura confermano: Per salvare le vite umane era necessario evacuare l'hotel due giorni prima della tragedia. La valanga però avrebbe comunque distrutto l'hotel, vista l'assoluta negligenza da parte dei soggetti preposti nel fatto di non aver considerato l'area in oggetto come area valanghiva. Una tesi che prende corpo dalla lettura delle carte aeree, dalle quali si desume che il vallone che insiste sulla zona mostri evidenti e numerose tracce di attività valanghiva avvenuta nel corso dell'inverno 1944-1945. Di più, concludono i periti: Sono ben visibili, nelle valli limitrofe, numerose tracce penetranti (corridoi di deforestazione di colore grigio chiaro) causati dallo scorrimento di valanghe nella fascia occupata dalle faggete. L'hotel, insomma, insisteva in una zona valanghe e in contrasto con il Piano regionale paesaggistico. Paolo Martocchia -tit\_org- Rigopiano, la parola ai periti: L'hotel non doveva essere lì

## Ricostruire ricomponendo l'identità In arrivo commissione per la basilica di Norcia. Il 5 dicembre le priorità delle diocesi

[Alessia Guerrieri]

Ricostruire ricomponendo l'identità In arrivo commissione per la basilica di Morda. Il 5 dicembre le priorità delle diocesi ALESSIA GUERRIERI) ROMA Ogni pietra è unica, parla del passato e ancor più della comunità che la riconosce non come semplice luogo di culto ma come spazio in cui essere popolo. Ecco perché, nella ricostruzione delle chiese dopo il sisma del Centro Italia, tra chi vorrebbe tutto rinato "come era e dove era" e quanti vorrebbero sperimentare ricostruzioni tecnologiche è la logica dell'identità (e del buon senso) che deve orientare la mano dell'uomo. Da qui parte la riflessione di tecnici, vescovi e ministero dei Beni culturali nella giornata di studio Ricomporre l'identità-Terremoto.città, Beni culturali della Chiesa, organizzata ieri a Roma dalla Pontificia Università Gregoriana con il patrocinio di Mibact, Ufficio per i Beni culturali ecclesiastici della Cei e dell'arcidiocesi di Spoleto-Norcia. terremoto è stato come l'Alzheimer delle nostre comunità dice l'arcivescovo Renato Boccardo, perché non riconoscere i luoghi familiari è qualcosa che dagli occhi passa al cuore e si trasmette al cervello. È la bellezza ferita delle chiese terremotate a far male, una bellezza di cui si ha grande nostalgia, anche se nella ricostruzione accanto alla massima sicurezza - propone - va superato con sapiente realismo l'approccio feticistico che taluni vorrebbero imporre nel rapporto con gli edifici storici. Un principio che si augura guiderà anche la ricostruzione della basilica di San Benedetto, per cui è imminente la costituzione di un'apposita commissione composta da ministero, arcidiocesi, Regione Umbria e Comune di Norcia - che studierà le modalità di ricostruzione. Quel che è certo è che il percorso va ripensato, visto che la linea di orizzonte non è ancora definita, siamo ai preliminari - aggiunge il vescovo di Rieti Domenico Pompili nel suo saluto - perciò mi auguro che tempi brevi si facciano scelte che accelerino i processi. Ciò che va evitato comunque è sia il feticismo di chi vorrebbe semplicemente riprodurre l'originale, sia la genialità creativa di qualcuno che tende ad inventarsi del nuovo. Nulla va abbandonato e in questo percorso di catalogazione è fondamentale il lavoro che sin dal 1996 le diocesi italiane stanno facendo sul patrimonio perché questo consente, spiega il responsabile dell'Ufficio per i Beni culturali ecclesiastici della Cei don Valerio Pennasso, di mettere a disposizione delle Soprintendenze e della Protezione civile tutte le necessarie conoscenze. Nel dopo sisma i protocolli firmati con il Mibact, la Consulta per il recupero dei beni culturali e il tavolo permanente consentono uno scambio continuo tra gli enti. Abbiamo chiesto alle diocesi colpite gli elenchi delle chiese danneggiate e un elenco di priorità - continua - e dovranno dare risposta entro il 5 dicembre. Ora hanno la possibilità di essere "entiattuatori" nella ricostruzione, conclude riferendo della riunione ieri mattina del tavolo tecnico con il commissario per la ricostruzione Paola De Micheli, questo è un momento organizzativo iniziale per chiarire ruolo, possibilità e responsabilità. Nodo cruciale tuttavia è ricordare sempre che i beni culturali sono sempre espressione di identità, è il punto fermo da cui parte il rettore della Pontificia Università Gregoriana, padre Nuno da Silva Gonçalves, sottolineando che questo è ancora più importante nei beni culturali della Chiesa visto che essi sono la testimonianza di una comunità credente che vive e celebra la propria fede e la trasmette di generazione in generazioni. Anche perché, gli fa eco il decano della facoltà di Storia e Beni culturali della Chiesa dell'ateneo, padre Marek Inglot, l'opera d'arte sacra recuperata dalle macerie trascende il suo valore storico-artistico per comunicare la bellezza di Dio. Sisma Alla Gregoriana giornata di studio con Boccardo, Pompili e Pennasso patrocinata da Cei e Mibact. Come ripensare la rinascita del patrimonio danneggiato -tit\_org- Ricostruire ricomponendo l'identità In arrivo commissione per la basilica di Norcia. Il 5 dicembre le priorità delle diocesi

## Riciclare scarpe vecchie per aiutare i terremotati

[Redazione]

È un'idea di scarpe vecchie per aiutare i terremotati. Solidarietà e educazione ambientale contribuiranno ad allestire le aree giochi nei comuni del Centro Italia colpiti dal terremoto e a capire cosa significa l'economia circolare, cioè il riutilizzo di materiale di scarto che avrà una nuova vita. Il progetto "Le tue scarpe al Centro" ha preso il via in Emilia Romagna. Il progetto è stato ideato da Area Educazione alla sostenibilità di Arpae e dai Centri di educazione alla sostenibilità dell'Emilia-Romagna (capofila Ceas La Raganella dell'Unione Comuni area Nord Modena), unitamente ai gestori dei rifiuti dei rispettivi territori. Si tratta di raccogliere le scarpe da ginnastica usurate, che saranno trasformate in un granulato di morbida gomma e quindi in tappetini utili ad allestire le aree giochi dei bambini nei parchi pubblici, nelle zone interessate dal terremoto che ha colpito un anno fa l'Italia centrale. Spiega l'assessore all'ambiente dell'Emilia Romagna, Paola Gazzolo: Il progetto è figlio del Forum permanente dell'economia circolare attivato con una legge regionale e del Programma educazione alla sostenibilità, poiché l'economia circolare ha bisogno di un sistema integrato di azioni normative e di politiche industriali, di pianificazione e programmazione, di comunicazione e partecipazione attiva. Insomma, è un progetto rivolto in particolare ai bambini, ragazzi e giovani che raccoglieranno le vecchie scarpe da ginnastica in scuole, palestre, centri sportivi e oratori, grazie a 14 Centri di educazione alla sostenibilità della Regione, 48 Comuni e a 7 gestori dei rifiuti (info: 051/5273455 e [educazione@arpae.it](mailto:educazione@arpae.it)).  
RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

PAURA A ROMA MA NESSUN FERITO

## Incendio al Fatebenefratelli, ospedale evacuato

[Redazione]

PAURA A ROIVIA VIA NESSUN FERITO Incendio al Fatebenefratelli ospedale evacuato Un mozzicone di sigaretta gettato nel cestino della carta e poi le fiamme. Ieri pomeriggio a Roma i vigili del fuoco sono intervenuti al Fatebenefratelli per sedare l'incendio divampato in un piccolo bagno al piano terra dell'ospedale sull'Isola Tiberina. L'allarme è scattato all'improvviso ma per fortuna i danni sono limitati a quella stanza i cui pazienti sono stati evacuati

-tit\_org-



**DALL'OSPEDALE****Fatebenefratelli: incendio subito spento***[Redazione]*

DALL'OSPEDALE Principio di incendio all'ospedale Fatebenefratelli sull'Isola Tiberina a Roma nel tardo pomeriggio di ieri. Le fiamme si sono sprigionate in un'area al piano terra, dove non si trovano reparti né ambulatori, dunque non sono stati coinvolti né spostati i pazienti ricoverati. L'area interessata si trova fra la farmacia e gli uffici di gestione amministrativa dei ricoveri, dove sono stati evacuati i dipendenti. All'origine del principio di incendio potrebbe esserci un mozzicone di sigaretta, gettato in un bagno, ma si sta ancora indagando sulle cause. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco. La situazione, hanno sottolineato dall'ospedale, "è sotto controllo. Quando è scattato l'allarme antincendio, c'è stato un po' di panico, ma è subito rientrato. Si è intervenuti tempestivamente, il sistema ha funzionato bene". - tit\_org-

Radar

## Si risveglia il vulcano Agung

*[Redazione]*

Vulcani Il vulcano Agung, sull'isola indonesiana di Bali, è tornato in attività per la prima volta dal 1963. Circa 40 mila persone sono state costrette a lasciare le loro case e l'aeroporto internazionale di Bali è rimasto chiuso. L'eruzione del 1963 causò 1.600 vittime. Terremoti Un sisma di magnitudo 6,4 sulla scala Richter ha colpito l'est del Tibet, senza causare vittime. Una scossa più lieve è stata registrata nell'ovest dell'India (4,2). Siccità La siccità che ha colpito il Marocco ha spinto re Mohammed VI a chiedere a tutte le moschee del paese di pregare per la pioggia. Cicloni Il tifone Kirogi ha portato forti piogge sul centro del Vietnam. Caldo Un'ondata di caldo anomala, con temperature tra i 30 e i 35 gradi, ha colpito il sudovest degli Stati Uniti. Alluvioni Le alluvioni causate dalle forti piogge che hanno colpito Gedda, in Arabia Saudita, hanno causato la chiusura di scuole e università. Renne Sessantacinque renne sono morte durante la transumanza invernale dopo essere state colpite da un treno nel nord della Norvegia. Nei giorni precedenti altre 41 erano morte nell'impatto con treni e auto. Pipistrelli Le carcasse di decine di volpi volanti dalla testa grigia, una specie protetta di pipistrello diffusa in Australia, sono state ritrovate mutilate nello stato del Queensland. Riserve Il governo messicano ha creato una riserva marina intorno alle isole Revillagigedo (nella foto, una manta), al largo della costa sudoccidentale del paese. La pesca sarà vietata in un'area di centinaia di chilometri quadrati per consentire alle specie a rischio di ripopolarsi. -tit\_org-

## Quando i cartoni fanno paura

*Youtube nell'occhio del ciclone per "cartoon fake" calati in situazioni inadeguate ai piccoli*

[Simone Cosimi]

Youtube nell'occhio del ciclone per "cartoon fake" calati in situazioni inadeguate ai piccoli Simone Cosimi WEB. Da qualche tempo YouTube, la piattaforma di video più popolare del mondo, ha seri problemi con i cartoni destinati ai più piccoli. Migliaia di queste clip, che spesso durano ore perché sono collage di scenette, sono in realtà del tutto inadeguati all'infanzia. Piccoli studi di animazione, spesso del Sudest asiatico ma non solo, deturpano personaggi famosi e amatissimi, da quelli Disney a Spiderman fino ai Paw Patrol, copiandoli in modo maldestro e in barba al diritto d'autore, confezionando storielle insensate con espliciti rimandi alla violenza e alla sessualità. E caricandole sui propri canali per fare soldi. Contenuti raggelanti indirizzati a bimbi di pochi anni, disponibili anche sulla piattaforma italiana, di cui spesso i genitori ignorano l'esistenza. YouTube è infatti utilizzato come baby sitter a tempo pieno e, complice la riproduzione automatica dei video alla fine di ogni clip e i numerosi link da cui è circondato un contenuto, imbattercisi è molto semplice. Non a caso lo scandalo dei "fake cartoon", cioè dei cartoni taroccati dal sapore inquietante, ha già fatto scappare a gambe levate numerosi inserzionisti, che hanno ritirato la propria pubblicità da YouTube. Google, che controlla la piattaforma, ha lanciato un'offensiva garantendo maggiore rispetto delle regole, la rimozione degli spot dai video incriminati e il blocco dei commenti inadatti. Alcuni di questi video possono essere adatti agli adulti altri sono completamente inaccettabili, stiamo lavorando per eliminarli ha spiegato Johanna Wright, vicepresidente YouTube. I genitori possono attivare la "Modalità con restrizioni". Se invece incappano in un video inappropriato possono segnalarlo aprendo il menubasso a destra di ogni video, cliccando sui tre puntini. -tit\_org-

## Invece Concita - Non è un Paese per bimbi

[Concita De Gregorio]

Non è un Paese per bimbi Grazie adAnahel Cimei, una romana che vive in Finlandia ono Anahel, una delle tante italiane che vivono ^ all'estero. Abito in Finlandia da ormai più di s. tré anni, e dopo tanti dibattiti sento che la mia ) casa è ormai qui al Nord. Da qualche settimana \*>.\_ó sono tornata a Roma, la mia "casa di partenza". Questa volta è stato diverso: sono tornata essendo mamma. Per quanto io ami Roma per il calore che solo lei sa darmi, c'è una sensazione che non riesco a scrollarmi di dosso dei giorni passati a passeggiare nei luoghi che sento miei: il disagio nel camminare per le strade della mia amata città. Mi sono ritrovata a dover fermare il traffico per poter scendere da marciapiedi in cui a malapena si può passare a piedi, figuriamoci con un passeggino. Disagio nel cambiare il pannolino del mio bimbo in macchina o su un tavolo. Disagio nel trovarmi bloccata da auto parcheggiate sulle strisce pedonali. Disagio nel dover allattare seduta su delle scale o su panchine all'aperto (e per fortuna che non faceva freddo e non pioveva). In ogni momento in cui ho provato disagio dovevo ricordarmi che ero fortunata, che sono nata in una città considerata tra le più belle del mondo. Forse mi sono abituata troppo presto alla Finlandia, dove in alcuni centri commerciali ci sono sale con divanetti in cui poter allattare, scaldare il cibo al microonde e andare in un bagno abbastanza grande con un passeggino. Forse sono troppo critica perché qui a Helsinki riesco a scendere dai marciapiedi senza causare un terremoto. Forse, sono addirittura viziata, nel sapere che la maggior parte dei luoghi di incontro abbia un fasciatoio. Anni fa parlavo con un amico che abita anche lui all'estero e ricordo che eravamo arrivati alla conclusione che noi italiani siamo un popolo creativo. Lo credo davvero, ma credo anche che questa nostra creatività sia indirizzata più su come essere il più furbo che a cercare di vivere meglio tutti. Ho provato spesso un senso di vergogna, quando chiedevo al bar dove potevo cambiare il mio piccolo, forse perché sapevo che la risposta al 90% sarebbe stata: Non ce l'abbiamo. La Finlandia può essere considerata un luogo climaticamente ostile, col suo freddo e la mancanza di luce durante l'inverno. Ma alle difficoltà si fa fronte per po ter vivere nel miglior modo possibile. Invece la mia Roma, che se messa a confronto è così tanto più accogliente, l'ho vissuta con ostilità! Parlavo con mia sorella, che ha lavorato per un periodo in un ristorante in una delle piazze più importanti di Roma, e le ho chiesto se nel "suo" ristorante, in cui vanno molti italiani e turisti, c'era un fasciatoio e lei mi ha risposto di no. Eppure i suoi datori di lavoro hanno un figlio! Ho un'amica che ha un papa in sedia a rotelle e quando, parlando con lei negli anni, mi raccontava delle difficoltà che incontrano le persone disabili a Roma, io ascoltavo. Oggi comprendo sulla mia pelle. Oggi che il mio corpo finisce anche col passeggino di mio figlio, e non riesco a camminare per la mia città. La mia sensazione è che a Roma si perdoni tutto perché è la città più bella del mondo. Concita De. Gregorio Mail Per raccontare la vostra storia a Concita De Gregorio scrivete a [concita@repubbfea.it](mailto:concita@repubbfea.it) I vostri commenti e le vostre lettere su [ini/ececoncita.it](http://ini/ececoncita.it) -tit\_org-

## Servono 44 milioni per salvare Bussana

[Claudio Donzella]

IL PROGETTO DELL'ARCHITETTO LANTERI PER FAR RINASCERE IL BORGO TENUTO IN VITA DA UNA COMUNITÀ DI ARTIST. La scommessa sarà trovare i fondi tempi rapidi: necessario un mix di risorse pubbliche e private. È CLAUDIO DONZELLA SANREMO. Dopo un tormentato percorso, il Comune di Sanremo, l'Agenzia del Demanio e la Soprintendenza (per conto del Ministero dei Beni culturali) hanno firmato il patto per salvare Bussana Vecchia, portandola fuori dal limbo. Giuridico e sostanziale, che la avvolge da decenni, tra anomalie ed equivoci. Il borgo terremotato rinato tra gli anni Cinquanta e Sessanta grazie all'arrivo e all'intraprendenza di una comunità di artisti internazionali che hanno recuperato i ruderi, abbandonati dagli abitanti dopo il sisma del 1887 (per costruire più a valle Bussana Nuova), e li hanno trasformati in modo spontaneo in abitazioni, atelier e botteghe, ha dunque davanti una nuova vita. Ma per passare dagli impegni ai fatti, cioè alla messa in sicurezza e al rilancio reali, serviranno nei prossimi anni ben 44 milioni di euro, da suddividere tra interventi privati e pubblici. E adesso la vera scommessa è come e dove trovarli. Tutto questo è contenuto nel programma di valorizzazione, redatto dall'architetto sanremese Carmen Lanteri, che ieri a Genova è stato approvato dai tre enti. Il documento elenca appunto gli interventi necessari per la riqualificazione di Bussana Vecchia, suddivisi tra quelli di competenza dei privati - cioè di abitanti e titolari di botteghe artistiche o artigiane, o di altre attività commerciali, ma anche della Curia, che resta proprietaria delle due chiese, pur sconsacrate - e quelli pubblici. Nell'elenco figurano ovviamente la sistemazione di servizi e sottoservizi, vie e illuminazione, ma anche l'individuazione di edifici a uso della collettività. Sottolinea l'Agenzia del Demanio: Il programma è lo strumento strategico finalizzato a garantire la sicurezza e la tutela del bene, migliorando anche lo sviluppo sociale ed economico del borgo. Prevede l'apertura di una scuola di restauro e arte e di un ostello, e la formula dell'albergo diffuso, confermando la presenza di unità residenziali e atelier. Ma si parla pure di aree verdi, recupero di alcuni frantoi e percorsi storici, parcheggi di contorno. Ora i prossimi passi saranno la definizione e approvazione dell'accordo di programma, che dovrà meglio dettagliare competenze, oneri e tempi, e che si presume possa andare all'esame del Consiglio comunale entro il prossimo marzo. Da quella data, ci saranno sei mesi di tempo per portare a termine il passaggio della proprietà di Bussana Vecchia dall'Agenzia del Demanio al Comune. Quanto alle risorse, si punta a finanziamenti statali, regionali (ci sarà un confronto serrato con la giunta Toti) ed europei. E i poco più di cento abitanti, artigiani ed esercenti attuali, che compongono un tessuto socio-economico che ha conservato solo una parte dei caratteri "artistici" di un tempo, ma resta meta di appassionati e turisti? Il Demanio li metterà in mora, cioè a breve invierà le cartelle con la richiesta delle "indennità di occupazione" maturate almeno nell'ultimo decennio. Solo chi regolarizzerà la propria posizione potrà poi partecipare al bando del Comune per l'assegnazione degli immobili in concessione (cioè dietro pagamento di un canone), ed essere attore del programma di valorizzazione. @BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI Il centro di Bussana Vecchia -tit\_org-

## "Abilissimi protagonisti": un innovativo progetto rivolto alle persone con disabilità?

[Redazione]

Giovedì 30 Novembre 2017, 09:25 Formare, stimolare e coinvolgere gli studenti disabili attraverso lezioni frontali per far loro scoprire le tecniche di lavorazione, produzione e sviluppo di un progetto cinematografico, dalla scrittura alla distribuzione: è il progetto didattico "Abilissimi Protagonisti", che si svolge fra le colline emiliano-romagnole. Si chiama "Abilissimi Protagonisti" ed è un progetto didattico e filmico di Zarathustra Film in collaborazione con la Pro Loco di Casola Valsenio, rivolto a persone con disabilità, residenti in Emilia-Romagna, che desiderano avvicinarsi al mondo del cinema. L'idea nasce con l'intento di utilizzare il linguaggio universale del cinema per arrivare alla valorizzazione del singolo abbattendo le barriere di discriminazione e di diversità nei confronti delle persone con disabilità e promuovendo, attraverso un progetto di lavoro creativo comune, i valori di solidarietà, di uguaglianza e di amicizia. Il progetto intende sensibilizzare l'opinione pubblica accrescendo le conoscenze inerenti questo mondo così articolato e invisibile agli occhi di molti. [13img\_20170128\_wa0002] Tutto il percorso formativo di Abilissimi Protagonisti (3 workshop di formazione cinematografica) è gratuito, come gratuito è il trasporto che viene garantito ai partecipanti grazie al supporto e alla disponibilità di Unital sicche offre la sede del corso e si occupa del trasporto dei partecipanti che ne hanno bisogno. Essendo un progetto di sensibilizzazione ha costo zero per le persone con disabilità ma ha una base economica di partenza grazie a donazioni e sponsorizzazioni di privati. I docenti sono professionisti del settore che credono nel progetto e vogliono offrire, attraverso il percorso cinematografico, un'occasione di formazione creativa in cui i protagonisti siano le persone con disabilità, in cui la storia che verrà scritta e realizzata al termine dei workshop, sia pensata da loro secondo le reali esigenze di una troupe e di un cast composto da persone con disabilità. Un'idea che nasce dal cinema ma si concretizza nel tessuto educativo e sociale, perché è lì che la creatività può rappresentare una vera leva di cambiamento. Location principe di tutto il percorso creativo è il territorio della regione Emilia-Romagna, in particolare il paesaggio delle colline romagnole di Faenza, Casola Valsenio, Riolo Terme, Castel San Pietro Terme e Imola. I seminari teorico-pratici vertevano su scrittura, recitazione, produzione e fotografia, i partecipanti hanno contribuito in prima persona alla realizzazione di un prodotto filmico. [58abilissimi\_collage] Dopo il corso di scrittura per il cinema, condotto dallo sceneggiatore bolognese Christian Poli, che si è svolto a Casola Valsenio tra giugno e luglio e che ha coinvolto 12 partecipanti, nel mese di novembre 2017 si è tenuto a Imola, il corso dedicato alle tecniche di ripresa. Il corso prevedeva 4 incontri da 3 ore ciascuna: i docenti Francesco Merini e Nicola Spaccucci hanno introdotto la classe alle tecniche base sull'utilizzo della videocamera e degli strumenti fondamentali per le riprese cinematografiche, alternando la teoria a una serie di esercitazioni pratiche con gli attrezzi del mestiere. [94img\_3998] Mattia Zaccari, uno dei partecipanti, dopo la prima lezione del corso sulle tecniche di ripresa, ha scritto sulla pagina facebook di Abilissimi Protagonisti: "Il corso di cinematografia Abilissimi protagonisti che sto frequentando in questo periodo mi affascina molto, perché è tenuto da persone di grande intelligenza e competenza. Inoltre hanno una evidente capacità di relazionarsi con noi, nonostante età ed esperienze diverse. Per quanto mi riguarda, ho aumentato le mie conoscenze sulla settima arte e in secondo luogo mi sento più comunicativo e sicuro. Un sincero grazie a Jader e a mamma Nadiache mi hanno indirizzato e a Claudia che ha creduto in questo progetto. Carlo con l'Unitalsi ci ha poi sostenuto e sponsorizzato." Oggi giovedì 30 novembre si tiene l'ultima lezione del corso, seguita da un aperitivo per festeggiare la conclusione del corso. [18img\_20170128\_wa0007]

## Friuli Venezia Giulia: nuovi passi verso il contratto di fiume per lo Judrio

[Redazione]

Giovedì 30 Novembre 2017, 12:16 Un passo avanti verso la costituzione del Contratto di fiume per il torrente Judrio: ieri si è svolta presso la Regione Friuli Venezia Giulia la prima riunione con i soggetti interessati. Si è svolta ieri presso la sede della Regione Friuli Venezia Giulia la prima riunione con i soggetti interessati alla costituzione del Contratto di fiume sullo Judrio. Lo Judrio è un torrente che ha origine in Slovenia e per metà del suo corso fa da confine tra i due stati; la parte bassa invece segna la demarcazione tra la provincia di Udine e quella di Gorizia. Presenti all'incontro, oltre all'assessore regionale all'Ambiente, Sara Vito, i rappresentanti delle amministrazioni comunali del territorio interessato, del Consorzio di bonifica Pianura Isontina, e dell'associazione Amici Judrio, presieduta da Hans Kitzmüller. Una riunione al termine della quale è emersa la complessiva condivisione degli obiettivi ipotizzati, e delle potenzialità che dai contenuti progettuali insiti nel Contratto di fiume potranno scaturire. In apertura dell'incontro, Vito ha ripercorso la cronistoria dell'introduzione dei Contratti di fiume nel Friuli Venezia Giulia, che al momento sono attivi per i bacini del fiume Natisone ed il Roiello di Pradamano, alle porte di Udine. E ha ricordato che la procedura attuativa degli stessi si è conclusa nell'arco di un anno. In tutta Italia, è stato poi detto da parte dei. Il Contratto di fiume, che in realtà è un accordo e non un vero e proprio contratto, deriva dalle normative europee, ed è una forma di condivisione delle problematiche e degli aspetti di carattere idrogeologico, paesaggistico, ambientale, ma anche economico, agricolo, turistico, promozionale, problematiche che possono essere affrontate con una visione d'insieme, e posta al centro dell'azione degli enti pubblici sotto la regia tecnica della Regione. Un contenitore aperto alle proposte e alle valutazioni delle comunità locali che nel contempo favorisce anche la promozione dell'area. Introdotto in Italia dapprima in Lombardia e in Piemonte, mutuato dalle esperienze maturate in Canada, Francia, Germania il contratto di fiume è un accordo volontario, e si configura quale nuovo strumento di governance del territorio e dello sviluppo sostenibile. Per la fase di avvio del Contratto di fiume dello Judrio e, in questo caso, anche del Consorzio di bonifica Pianura Isontina la regione FVG ha già stanziato una prima somma. red/pc (fonte: FVG)

## **Regione Veneto, 250mila euro al Soccorso Alpino e Speleologico**

[Redazione]

Giovedì 30 Novembre 2017, 16:38 Il contributo coprirà le spese di investimento per tre automezzi, per l'acquisto e l'adeguamento di sistemi di comunicazione, attrezzature hardware e software e dispositivi di protezione individuale e specialistici. Su proposta dell'assessore alla Protezione Civile Gianpaolo Bottacin, la Giunta regionale del Veneto ha approvato un contributo di 250mila euro dedicato alle spese di investimento per tre automezzi e relativi allestimenti, l'acquisto e l'adeguamento di sistemi di comunicazione e attrezzature hardware e software nonché l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e specialistici, che saranno assegnati alle squadre del Soccorso Alpino operative nel territorio alpino e prealpino della regione. [red.mn](http://red.mn) (fonte: Regione del Veneto)



## **Terremoto Centro, la Camera destina 80 milioni di risparmi ai territori colpiti**

[Redazione]

Giovedì 30 Novembre 2017, 17:02 Lo prevede un ordine del giorno che sarà inserito nella legge di bilancio, approvata oggi in aula al Senato. Gli 80 milioni risparmiati dalla Camera dei deputati e da restituire al Tesoro saranno destinati alle zone colpite dal sisma del centro Italia. Lo prevede un ordine del giorno che sarà inserito nella legge di bilancio, approvata oggi in aula al Senato. Lo ha annunciato il viceministro all'Economia e alle Finanze Luigi Casero alla Camera, accogliendo l'ordine del giorno che chiedeva questo impegno firmato dai quattro vicepresidenti Simone Baldelli (Fi), Marina Sereni (Pd), Luigi Di Maio (M5s) e Roberto Giachetti (Pd). red/mn (fonte: Ansa)

## **Roma, evacuato l'ospedale Fatebenefratelli per principio d'incendio**

[Redazione]

Giovedì 30 Novembre 2017, 18:04 Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco. Un principio di incendio si è sviluppato all'interno di un bagno al pianterreno dell'ospedale Fatebenefratelli di Roma all'Isola Tiberina. Sul posto sono all'opera i vigili del fuoco. A causa del fumo sono stati evacuati i pazienti che si trovano in un'ala del nosocomio. L'incendio è stato spento dopo poco. Sono in corso accertamenti per individuare le cause delle fiamme. Non ci sarebbero feriti o intossicati.

## Maltempo, esonda il Sarno: strade interrotte nel Napoletano

[Redazione]

Strade impraticabili a Castellammare di Stabia a causa dell'esondazione del Sarno: in via Ripuaria sono al lavoro i tecnici comunali per riportare la situazione alla normalità. Per il maltempo sono state chiuse preventivamente le gallerie Varano e Privati sulla statale sorrentina. Secondo quanto rende noto la Protezione Civile della Regione Campania, le esondazioni, causate dalle abbondanti precipitazioni, hanno interessato anche San Marzano sul Sarno (Salerno), dove si registra allagamento di numerosi scantinati. Abbondanti le precipitazioni, la scorsa notte, su tutta la Campania, in particolare nell'Irpinia dove i vigili del fuoco sono dovuti intervenire, in diverse località, per la caduta di alberi. 30 novembre 2017 | 09:26 RIPRODUZIONE RISERVATA SEGUI CORRIERE SU FACEBOOK

## Allerta meteo in Lombardia: ecco neve, freddo e raffiche di vento gelido

[Redazione]

Milano, 1 dicembre 2017 - Dicembre è iniziato. E il mese che apre le porte all'inverno ha portato giorni di freddo intenso e allerta neve su tutta la Lombardia. Per la giornata di oggi, venerdì 1 dicembre, Sala operativa della Protezione civile della Regione Lombardia, la cui attività è coordinata dall'assessore alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, Simona Bordonali, sulla base delle previsioni meteorologiche emesse da Arpa-Smr, ha emesso una comunicazione di ordinaria criticità (codice giallo) per rischio neve a partire dalle ore 14 su tutto il territorio regionale. LA PREVISIONI METEO - Le precipitazioni inizieranno a partire dal mattino dell'1 dicembre - ha spiegato Bordonali - e si estenderanno dai settori alpini alla pianura. Tra il pomeriggio e la sera, saranno insistenti sui settori occidentali, e meno interessata sarà la fascia alpina più settentrionale. La quota neve si attesterà intorno ai 500 metri e sarà in diminuzione nel corso della mattinata. Dal pomeriggio-sera neve fino al suolo quasi ovunque, salvo subappennino mantovano dove permarrà pioggia o pioggia mista a neve. Accumuli nevosi previsti nelle 24 ore di domani: sotto i 600 metri attorno ai 5 cm, al più sopravese localmente attorno ai 10 cm; tra i 600 e i 1200 metri accumuli attorno ai 10-15 cm. Nella notte e fino al primo mattino di sabato 2 dicembre deboli precipitazioni, nevose fino a quote di pianura ed in esaurimento nelle prime ore pomeridiane. Sono possibili anche gelate notturne diffuse su tutto il territorio". LA MAPPA DELL'ALLERTA NEEV: Le zone più a rischio sono Media e Bassa Valtellina, Alta Valtellina, prealpi bergamasche e bresciane e Valcamonica. Ecco la mappa dell'allerta meteo in Lombardia: Mappa allerta meteo RISCHIO VENTO FORTE - Contemporaneamente, la Sala operativa segnala codice giallo per rischio vento forte sulle zone omogenee IM-09 (Nodo Idraulico di Milano, province Como, Lecco, Monza Brianza, Milano e Varese), IM-10 (Pianura centrale, province di Bergamo, Cremona, Lecco, Lodi, Monza e Brianza e Milano), IM-11 (Alta Pianura centrale, province Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova), IM-12 (Bassa pianura occidentale, province di Cremona, Lodi, Milano e Pavia), IM-13 (Bassa pianura orientale, province Cremona e Mantova) e IM-14 (Appennino pavese, provincia di Pavia). DIFFICOLTÀ PER VIABILITÀ E TRASPORTI - Le problematiche principali per rischio neve potrebbero essere legate soprattutto a difficoltà e rallentamenti del traffico stradale e ferroviario, oltre le quote segnalate. Seppur i quantitativi di neve prevista al suolo siano contenuti, non si esclude la possibile formazione di ghiaccio.

## Emergenza maltempo, il Sarno esonda: strade e terranei allagati

[Redazione]

Strade impraticabili a Castellammare di Stabia a causa dell'esondazione del Sarno: in via Ripuaria sono al lavoro i tecnici comunali per riportare la situazione alla normalità. Secondo quanto rende noto la Protezione Civile della Regione Campania, le esondazioni, causate dalle abbondanti precipitazioni, hanno interessato anche San Marzano sul Sarno, dove si registra l'allagamento di numerosi scantinati. Abbondanti le precipitazioni, la scorsa notte, su tutta la Campania, in particolare nell'Irpinia dove i vigili del fuoco sono dovuti intervenire, in diverse località, per la caduta di alberi. Giovedì 30 Novembre 2017, 10:01 - Ultimo aggiornamento: 30-11-2017 10:08 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Angri, si stacca e precipita giù? la campana della chiesa di Santa Caterina

[Redazione]

Maltempo, stato di allerta in tutto Agro, in particolare ad Angri dove i temporali della scorsa notte hanno provocato non pochi danni e disagi. Intorno alle 4, in piazza Don Enrico Smaldone (già piazza Trivio), a causa delle fortissime raffiche di vento, si è staccata la campana dalla chiesa di Santa Caterina. Fortunatamente in strada, in quel momento, non erano auto né pedoni. Impegnati in una costante attività di monitoraggio del territorio i volontari della protezione civile e gli agenti della polizia municipale agli ordini del maggiore Anna Galasso. Il sindaco Cosimo Ferraioli non esclude la possibilità della chiusura al traffico di alcune strade cittadine, data la persistenza dello stato di allerta meteo.

## Angri, rientrata l'allerta meteo: scuole aperte

[Redazione]

Angri - Cessata l'allerta meteo di criticità arancione, diramata ieri dalla protezione civile regionale, domani le lezioni riprenderanno regolarmente nelle scuole di ogni ordine e grado. I volontari della protezione civile e gli agenti della polizia locale hanno lavorato senza sosta per assicurare il monitoraggio del territorio. Fino alle 18 di oggi il sindaco, Cosimo Ferraioli, ha con un avviso invitato i cittadini che vivono nella zona pedemontana e in prossimità dei canali a uscire di casa solo per emergenze, evitando di camminare in prossimità di alberi e campanili. Oltre al cedimento di una delle due campane della congrega di Santa Caterina, per la quale si attende l'esito della perizia dei tecnici per verificare cosa abbia determinato il distacco, pezzi di intonaco sono venuti giù anche da un immobile all'imbocco di via Concilio. In via Satriano, invece, dove si attende il collaudo dei lavori della nuova rete fognaria realizzata dal Comune di Angri, l'acquazzone di questa notte ha provocato il sollevamento dei tombini in diversi punti.

## Lombardia: Commissione, consulta Protezione civile e nuove rotte Orio

[Redazione]

Milano, 30 nov. (AdnKronos) - La Commissione presieduta da Luca Marsico (FI), alla presenza dell'assessore lombardo alla Sicurezza Simona Bordonali, ha approvato a larga maggioranza (astenuto il Partito democratico) il progetto di legge che introduce modifiche alla legge regionale numero 16 del 2004 nella parte che riguarda la composizione della Consulta del volontariato di protezione civile (relatore Francesco Dotti, FdI). Questo organismo di rappresentanza non sarà più presieduto dall'assessore regionale (che ne farà comunque sempre parte) e sarà composto dai rappresentanti eletti direttamente dai Comitati provinciali di coordinamento del volontariato, che al loro interno eleggeranno presidente e vice presidente. Le sue finalità saranno meramente consultive. In precedenza l'assessore regionale all'Ambiente Claudia Terzi aveva risposto ad una interpellanza di Giuseppe Villani (Pd) che chiedeva di attivare un servizio di sorveglianza continua del sito occupato nel Comune di Voghera (Pavia) dalla società Recology (azienda fallita nel 2016), dove sono ancora stoccati circa 9.200 metri cubi di materiali speciali non pericolosi. Il documento auspicava tra l'altro di avviare anche le procedure per lo sgombero e lo smaltimento dei rifiuti per prevenire incendi o incidenti di qualsiasi natura che possano riflettersi sulla sicurezza dei cittadini. "Sono procedure - ha precisato l'assessore - che devono essere attivate da sindaco e Amministrazione provinciale".



## Maltempo: Lombardia, domani rischio neve in tutta la regione

[Redazione]

Milano, 30 nov. (AdnKronos) - La Sala operativa della Protezione civile della Regione Lombardia sulla base delle previsioni meteorologiche emesse da Arpa-Smr, ha emesso una comunicazione di ordinaria criticità (codice giallo) per rischio neve a partire dalle ore 14 di domani, venerdì 1 dicembre, su tutto il territorio regionale. Si segnala anche rischio di vento forte. "Le precipitazioni inizieranno a partire dal mattino di domani 1 dicembre - ha spiegato l'assessore lombardo alla Sicurezza e Protezione civile, Simona Bordonali - e si estenderanno dai settori alpini alla pianura. Tra il pomeriggio e la sera, saranno insistenti sui settori occidentali, e meno interessata sarà la fascia alpina più settentrionale. La quota neve si attesterà intorno ai 500 metri e sarà in diminuzione nel corso della mattinata. Dal pomeriggio-sera neve fino al suolo quasi ovunque, salvo su basso mantovano dove permarrà pioggia o pioggia mista a neve". Accumuli nevosi previsti nelle 24 ore di domani: sotto i 600 metri attorno ai 5 centimetri, al più su pavese localmente attorno ai 10 centimetri; tra i 600 e i 1200 metri accumuli attorno ai 10-15 centimetri. "Nella notte e fino al primo mattino di sabato 2 dicembre deboli precipitazioni, nevose fino a quote di pianura ed in esaurimento nelle prime ore pomeridiane. Sono possibili anche gelate notturne diffuse su tutto il territorio".

## **Maltempo: in Veneto in arrivo gelate in pianura, dichiarato stato di attenzione**

[Redazione]

Venezia, 30 nov. (AdnKronos) - Nel Veneto sono in arrivo gelate in pianura. Sulla base del bollettino Meteo Veneto emesso dall'Arpav, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione ha emesso per questo motivo lo Stato di Attenzione per Gelate sulle Zone di Pianura, valevole dalle ore 18.00 di oggi, 30 novembre, alle ore 12.00 di domani, 1 dicembre. In particolare tra la sera e la notte, indicano le previsioni, si verificherà un sensibile calo delle temperature, con gelate che interesseranno abbastanza diffusamente anche la pianura. In considerazione della possibile formazione di ghiaccio, è raccomandato agli Enti gestori delle infrastrutture stradali e ferroviarie di assumere ogni iniziativa atta a garantire la funzionalità e la sicurezza della viabilità.

## **Mediterraneo: Profumo, ruolo industria cruciale per superare difficoltà?**

[Redazione]

Roma, 30 nov. (AdnKronos) - "E' molto opportuno che l'industria sia uno degli interlocutori di questo dibattito" che si apre oggi a Roma con Rome Med 2017. "La crescita economica, lo sviluppo tecnologico, la formazione professionale delle persone sono elementi cruciali per superare le difficoltà che affliggono in modo diverso i paesi che si affacciano sul mediterraneo". Così l'ad di Leonardo, Alessandro Profumo, intervenendo a Rome Med 2017. Il contributo che può fornire l'industria, rileva Profumo, per i Paesi europei "è fornire strumenti tecnologici per gestire flussi migratori in modo organizzato e mantenere alti standard di sicurezza"; "verso i paesi del sud del Mediterraneo per aiutare i governi a migliorare i livelli di sicurezza interni". Leonardo, aggiunge Profumo, "ha fornito a paesi dell'area piattaforme sistemiche per migliorare la capacità di controllo de territorio, di gestione del traffico aereo, di protezione civile e di difesa e sicurezza".

## **Maltempo: Vicenza, possibili gelate in serata, Aim sparger? sale nei punti pi? a rischio**

[Redazione]

Vicenza, 30 nov. (AdnKronos) -ultimo bollettino meteo emesso oggi dall ArpavVeneto prevede tra la serata di oggi, e la mattinata di domani, venerdì 1dicembre, un calo delle temperature, specialmente riguardo ai valori minimisull'entroterra, con gelate che nelle prime ore interesseranno abbastanza diffusamente anche la pianura. Aim Amcps provvederà già questa sera, a partire dalle 21, alla salatura dei punti della viabilità principale più a rischio ghiaccio, come sottopassi, strade in collina e cavalcavia, come previsto dal piano neve comunale. La Protezione civile raccomanda comunque ai cittadini massima prudenza e attenzione nell'affrontare le strade, soprattutto per chi ha in programma dimettersi in viaggio.

## Taranto Marcia per la Vita per celebrare la Giornata internazionale sulla disabilità

[Redazione]

Riceviamo e pubblichiamo - Le Associazioni Contro le Barriere, Fidas Taranto, Nuove Frontiere, WWF Taranto e Cooperativa Sociale Pam Service, nell'ambito delle proposte in collaborazione con il CSV Taranto, ed in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità, domenica 3 dicembre, hanno organizzato la 2ª edizione della Marcia per la Vita, di cui allego alla presente la riproduzione del manifesto. Fino ad ora hanno aderito le seguenti Associazioni: Arcinota, ARTisTARAS, Associazione Comuni(Tà), Associazione Parkinson Taranto, Auser Taranto, Comunità Emmanuel, Contramianto e altri rischi onlus, Fattoria Amici di Torraco, Gruppo Protezione Civile Taranto, HeartMusic onlus, ItaliAbile onlus, Progentes onlus, Sherwood, Social LAB, Cittadinanzattiva - Tribunale per i diritti del malato di Martina Franca e di Taranto. Pertanto, siete ancora in tempo per comunicare eventuale adesione, rispondendo alla presente mail o presenziando all'incontro propedeutico all'evento in oggetto, che si svolgerà domani alle ore 18:00 presso la sede dell'Associazione Contro le Barriere a Taranto in Via Cugini n. 39/40. In tutti i casi, se non potete aderire, vi chiediamo di essere presenti edarci una mano a divulgare il presente evento ai vostri soci, amici e conoscenti, per esempio condividendo e/o invitando amici all'evento creato su Facebook: <https://www.facebook.com/events/1119944771442440>. La 1ª edizione svolta l'anno scorso, fu denominata Marcia della Sopravvivenza, invece, quest'anno i promotori hanno deciso di intitolarla opportunamente Marcia per la Vita, perché obiettivo principale è sostenere tutte quelle azioni che tendono ad eliminare tutte le barriere che impediscono l'inclusione sociale, al fine di migliorare le condizioni di vivibilità di tutti i cittadini, senza alcuna distinzione di condizioni fisiche e sociali. Una di queste azioni è la petizione popolare, per indurre il Comune di Taranto ad adottare il Piano per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) e la ricostituzione della Consulta sulla Fragilità, organismo consultivo del Comune delle Associazioni di disabili, per la quale dal 23 settembre di quest'anno l'Associazione Contro le Barriere e un gruppo di cittadini Taranto senza barriere, si stanno prodigando a raccogliere le firme che saranno consegnate al Sindaco il 2 gennaio del prossimo anno. La Marcia per la Vita, partirà alle ore 18:30 da Via Di Palma angolo Via Duca degli Abruzzi, dove ha inizio l'isola pedonale, e passando da Piazza Maria Immacolata proseguirà lungo Via Aquino, per arrivare in Piazza Garibaldi, dove, dalle ore 20:00 alle 23:00, ci sarà Un Concerto per un'Umanità migliore!, durante il quale si esibiranno HeartMusic, un progetto che vede coinvolti ragazzi autistici nel cantare canzoni di successo, per dimostrare che la diversità di ognuno può diventare ricchezza, i Diversamente Blues (Cosimo Simeone, Giovanni Faraoni e Mino Inglese), Gian Michele Mattiuzzo (ex The Showmen) ed altri gruppi locali. Tra un gruppo e l'altro i rappresentanti delle Associazioni promotrici ed aderenti intervengono (1 minuto max 2) per motivare la loro presenza a questo evento, le stesse, presso il gazebo che sarà allestito nelle vicinanze del palco, potranno esporre materiale divulgativo, nonché attorno al palco potranno esporre i loro banner, bandiere ed altro. La marcia prevedrà delle piccole soste, durante le quali saranno distribuiti dei volantini per spiegare la motivazione dell'evento in corso, nonché nei negozi privi di ostacoli per le persone in carrozzina si chiederà di affiggere un adesivo che segnala l'accessibilità. A tal proposito, si allegano alla presente la riproduzione del volantino edell'adesivo. Sostieni Agorà Magazine I nostri siti non hanno finanziamento pubblico. Grazie Spazio Agorà Editore Sostengo Agorà Magazine [ ] \*

## Maltempo; sacca di freddo nel Tirreno; Allerta neve al Nord; pioggia e allagamenti al Sud ; Le previsioni

[Redazione]

Inizio di dicembre con il gelo e il maltempo in tutta Italia: una bolla di freddo tra Mar Ligure e Corsica porta neve al nord, in particolare sulle regioni occidentali, e pioggia al sud. Allagamenti e smottamenti, già registrati in Campania. di Redazione OnlinediA-A+[icon\_fake][ALTRI2F10\_] shadow Stampa Ascolta EmailNeve al nord, pioggia e vento al sud. Da venerdì un brusco abbassamento delle temperature per tutto il fine settimana con nevicate previste per il versante occidentale del nord Italia, dal Piemonte alla Toscana; temporali e gelate nel resto della Penisola. Il maltempo e il freddo dovrebbe durare dal primo dicembre per tutta la prima settimana del mese per colpa di una sacca di freddo che si crea tra il Mar Ligure e la Corsica e rischio neve al nord. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un allerta meteo che prevede a partire da venerdì mattina nevicate diffuse su Piemonte ed Emilia Romagna centro-occidentale e, in estensione nel corso della mattinata, a Liguria e Lombardia centro-occidentale, con apporti al suolo moderati o localmente abbondanti. Sulla Toscana settentrionale sono attese nevicate al di sopra dei 400-600 metri con apporti al suolo da deboli a moderati. Stato di allerta dall'Arpav Veneto per tutta la Regione: previste gelate sulle zone di pianura per la notte tra giovedì e venerdì per un forte calo delle temperature. In Liguria è stata emessa un'allerta arancione per la valle Stura ed entroterra savonese fino alla val Bormida, valle Scrivia, val Aveto, val Trebbia, sulla costa da Spotorno a Camogli comprese, val Polcevera e Alta val Bisagno. Allerta gialla, invece, lungo la costa fino a Noli, nell'intera provincia di Imperia, nella valle del Centa dove sono attesi anche venti di burrasca con raffiche fino a 80-90 km/h. La nostra città imbiancata uno spettacolo suggestivo, tuttavia la neve è anche causa di disagi, che per sé possono minimizzarsi con azioni preventive, che ovviamente stiamo attivando scrive la sindaca di Torino, Chiara Appendino su Facebook precisando che tutti gli organi competenti sono già allertati e pronti ad intervenire. Allerta gialla per le piogge in Campania. Allerta gialla, invece, sul settore meridionale costiero della Campania, sulla Basilicata, sulla Puglia meridionale, sulla Calabria e sulla Sicilia. A Vallodi Diano, nel salernitano, già emergenza per le forti piogge cadute nelle ultime ore. Il fiume Tanagro ha rotto gli argini in più punti e a Montesano sulla Marcellana, in via Pantanelle e Tempa San Pietro, le acque fluviali hanno invaso diversi terreni ed anche il cantiere Terna, creando notevoli danni. Acquazzoni e temporali che causano frane, smottamenti e allagamenti tanto che -rileva Coldiretti - nel Sud Italia, nel solo mese di novembre, è caduta il 44% di pioggia in più rispetto alla media con gravi danni per il terreno che non riesce più ad assorbire acqua. 30 novembre 2017 (modifica il 30 novembre 2017 | 17:52) RIPRODUZIONE RISERVATA

## Maltempo: in Veneto in arrivo gelate in pianura, dichiarato stato di attenzione

[Redazione]

30 Novembre 2017 alle 16:30 Venezia, 30 nov. (AdnKronos) - Nel Veneto sono in arrivo gelate in pianura. Sulla base del bollettino Meteo Veneto emesso dall Arpav, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione ha emesso per questo motivo lo Stato di Attenzione per Gelate sulle Zone di Pianura, valevole dalle ore 18.00 di oggi, 30 novembre, alle ore 12.00 di domani, 1 dicembre. In particolare tra la sera e la notte, indicano le previsioni, si verificherà un sensibile calo delle temperature, con gelate che interesseranno abbastanza diffusamente anche la pianura. In considerazione della possibile formazione di ghiaccio, è raccomandato agli Enti gestori delle infrastrutture stradali e ferroviarie di assumere ogni iniziativa atta a garantire la funzionalità e la sicurezza della viabilità.

## Maltempo: Vicenza, possibili gelate in serata, Aim spargerà sale nei punti pi? a rischio

[Redazione]

30 Novembre 2017 alle 18:00 Vicenza, 30 nov. (AdnKronos) -ultimo bollettino meteo emesso oggi dall ArpaV Veneto prevede tra la serata di oggi, e la mattinata di domani, venerdì 1 dicembre, un calo delle temperature, specialmente riguardo ai valori minimi sull'entroterra, con gelate che nelle prime ore interesseranno abbastanza diffusamente anche la pianura. Aim Amcps provvederà già questa sera, a partire dalle 21, alla salatura dei punti della viabilità principale più a rischio ghiaccio, come sottopassi, strade in collina e cavalcavia, come previsto dal piano neve comunale. La Protezione civile raccomanda comunque ai cittadini massima prudenza e attenzione nell'affrontare le strade, soprattutto per chi ha in programma dimettersi in viaggio.



## - Liguria, allerta arancione per neve nell'entroterra da venerdì alle 12

[Redazione]

Genova - Come ampiamente annunciato, sarà probabilmente un venerdì di precipitazioni nevose (anche) sulla Liguria: per questo, la Protezione Civile della Regione ha diffuso l'allerta emanata dall'Arpal, differenziata tra la costa e l'entroterra. Più precisamente: - allerta arancione dalle 12 alle 23.59 del 1 dicembre sulle zone E e sull'entroterra della zona della regione; - allerta gialla dalle 12 alle 23.59 del 1 dicembre sull'entroterra della zona A e sulla costa della zona B. Le 5 zone della Liguria Per i previsori, la zona nostra regione è suddivisa in cinque zone: A - la costa fino a Noli, intera provincia di Imperia, la valle del Centa; B - la costa da Spotorno a Camogli comprese, val Polcevera e Alta val Bisagno; C - la costa da Portofino fino al confine con la Toscana, tutta la provincia della Spezia, Valfontanabuona e valle Sturla; D - valle Stura ed entroterra savonese fino alla val Bormida; E - valle Scrivia, val Aveto e val Trebbia. [allerta] Le zone in cui è divisa la Liguria | Le previsioni del Secolo XIX | Si attende una prosecuzione delle precipitazioni nella giornata di sabato, quando secondo Arpal sono previste nevicate moderate nelle aree interne di A e B e su E, deboli sui rilievi di quote collinari; inoltre, possibili polverate ancora nella notte sulla costa di B. Venti di burrasca con raffiche sino a 80-90 km/h dai quadranti settentrionali, mare localmente agitato da est, nord-est su A. Genova: le disposizioni del Ccc, Centro operativo comunale In seguito al messaggio di allerta nivologica gialla, emesso dal Centro Funzionale Meteo idrologico di Protezione Civile della Regione Liguria, prevista sul territorio del Comune di Genova dalle ore 12 alle ore 24 del primo dicembre, Il Centro Operativo Comunale si è riunito ed ha adottato le seguenti misure: - Amiu è stata allertata per un eventuale passaggio di mezzi spargisale (24 in totale) lungo la viabilità principale e nelle zone collinari; - eventuali ulteriori interventi di salatura saranno predisposti dai Municipi; - la Polizia Municipale ha modificato il servizio di pronto impiego in via prioritaria su eventuali situazioni critiche collegate con l'allerta; - Amt ha attivato le misure preventive stabilite dalla procedura di Allerta Neve, che prevede il monitoraggio della circolazione dei mezzi e la dotazione di catene per un determinato numero di bus: il servizio potrebbe subire rallentamenti o limitazioni soprattutto sulle zone collinari; - AsTer ha attivato il proprio piano interno di emergenza; - si è provveduto ad allertare tutti i dirigenti scolastici; - sono state contattate le associazioni del territorio che collaborano con il Comune per il piano di accoglienza delle persone senza fissa dimora per un totale di 34 posti letto disponibili e con la possibilità di aggiunta di ulteriori 25. La Sala Emergenza di Protezione Civile del Comune sarà attiva fino all'cessazione dell'allerta. Durante il periodo di allerta i cittadini sono tenuti ad adottare, in tutta la città, i comportamenti di autoprotezione in caso di allerta neve. Le informazioni e gli aggiornamenti ufficiali sono divulgati attraverso: pannelli luminosi stradali disposti lungo la viabilità principale e paline alle fermate Amt; sito del Centro Funzionale di Protezione Civile della Regione Liguria, sito del Comune di Genova, servizio gratuito di allerta meteo via sms. Per iscriversi al servizio gratuito di allerta meteo inviare un sms dal proprio cellulare con il testo allertameteo on al numero 3399941051, oppure effettuare iscrizione on line su Segnalazionisms.comune.genova.it. In alternativa è possibile scaricare la App del Comune di Genova IO NON RISCHIO. Riproduzione riservata

## Portacomaro piange Piero Musso, l'alpino della solidarietà, vicepresidente Protezione civile

[Redazione]

[U60087DV71]Piero Musso, 65 anniLeggi anche[a] [a]Pubblicato il 30/11/2017Ultima modifica il 30/11/2017 alle ore 17:51maurizio salaportacomaroUn tumore si è portato via Piero Musso, 65 anni, portacomarese doc, ex dipendente del Comune di Asti. Un lutto che ha destato vasto cordoglio in paese. Musso era impegnato anche nel volontariato: vestiva la divisa della Protezione civile (era vice presidente del gruppo comunale) ma era anche una Penna nera in congedo attivissimo nel locale Gruppo alpini. Il volontariato era diventata la sua mission dopo la pensione dal lavoro nel Servizio aree verdi del Comune di Asti. Schivo ma benvoluto da tutti: questa immagine che lascia di lui, dopo alcuni mesi passati a combattere il terribile male che alla fine lo stroncò. I funerali venerdì 1 dicembre alle 10 nella chiesa parrocchiale. Piero Musso lascia la moglie Daniela e la figlia Barbara. Ora sono tutti stretti intorno a questa famiglia stigmatissima ed al suo dolore per Piero, alpino che faceva del bene.

## Maltempo, neve in arrivo sul nord-ovest dell'Italia

[Redazione]

30 novembre 2017 Interessate le regioni Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna e Toscana Una struttura depressionaria alimentata da aria artica marittima, in transito sull'Europa centrale, domani interesserà parte del nord Italia, determinando una diminuzione delle temperature sulle regioni del nord-ovest, con precipitazioni nevose fino a quote di pianura. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile in intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'avviso prevede dalle prime ore di domani, venerdì 1 dicembre, nevicate diffuse fino a quote di pianura su Piemonte ed Emilia Romagna centro-occidentale, in estensione dalla mattina a Liguria e Lombardia centro-occidentale, con apporti al suolo moderati o localmente abbondanti sui settori più occidentali. Sulla Toscana settentrionale previste nevicate al di sopra dei 400-600 metri con apporti al suolo da deboli a moderati. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di domani, venerdì 1 dicembre, allerta gialla sul settore meridionale costiero della Campania, sulla Basilicata, sulla Puglia meridionale, sulla Calabria e sulla Sicilia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

## E` disponibile il Piano neve 2017-2018

[Redazione]

30 novembre 2017 Per la gestione della viabilità e delle emergenze dovute alla neve [vi\_ml\_web\_] Anche quest'anno, Viabilità Italia, incardinata nel Ministero dell'Interno, lavora per fronteggiare le situazioni di crisi legate alla viabilità e all'adozione delle strategie di intervento per la stagione invernale, con le linee guida del Piano neve 2017-2018. Particolare attenzione è dedicata ai nuovi scenari viari delle zone interessate dal sisma che ha colpito il centro Italia nel 2016. Il documento disponibile sul sito del Ministero dell'Interno e della Polizia di Stato mira a garantire una gestione efficace della viabilità e delle eventuali emergenze legate alle precipitazioni nevose e il monitoraggio costante delle previsioni atmosferiche elaborate dal Dipartimento della Protezione Civile. Nel dettaglio, il Piano informa sulla realizzazione degli interventi tecnici avviati sul manto stradale, la costante verifica delle condizioni della strada e del traffico, le condizioni meteo, la mappatura delle aree e dei nodi della rete autostradale maggiormente esposti a criticità legate alle precipitazioni nevose; le linee guida per una gestione coordinata delle emergenze invernali su aree geografiche che interessano più concessionarie autostradali; le tratte autostradali e le aree di stoccaggio per il fermo temporaneo dei mezzi pesanti con massa a pieno carico superiore alle 7,5 t.; le azioni di competenza di tutti gli attori interessati. Per informarsi sullo stato del traffico sulla rete stradale di competenza Anas è possibile, inoltre, utilizzare l'applicazione VAI (Viabilità Anas Integrata) visitabile sul sito [www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it) e disponibile anche per Smartphone. Gli utenti hanno a disposizione anche il numero unico 800.841.148. Altre informazioni sulla rete autostradale in concessione con numeri e contatti utili sono disponibili sul sito [www.aiscat.it](http://www.aiscat.it), sui siti delle singole Società Concessionarie autostradali, o mediante l'applicazione Myway Truck. Immagine di repertorio

## Elisoccorso notturno, firmata - la convenzione per l'utilizzo - della piattaforma al Pennile

[Redazione]

ASCOLI - Anche l'eliperficie ascolana a Pennile di Sotto sarà utilizzata per il servizio di elisoccorso regionale 24 ore su 24. Quindi anche per trasporti di emergenza notturni. E quanto definito dalla Provincia di Ascoli con la Regione, alla luce di un'apposita convenzione che ora definisce le modalità di utilizzo della pista di atterraggio e decollo degli elicotteri nel capoluogo piceno nella zona vicina alla sede della Protezione civile provinciale. L'accordo, nel dettaglio, prevede l'adesione di Palazzo San Filippo alla richiesta della Regione per l'utilizzo della piazzola per elisoccorso in via Marche, ad Ascoli, nel quartiere di Pennile di Sotto. Attualmente, l'eliperficie è abilitata allo svolgimento delle operazioni solo nelle ore diurne, ma ora il servizio di elisoccorso verrà esteso anche agli orari notturni utilizzando le eliperfici già presenti e ritenute strategicamente rilevanti. Tra quelle individuate, certificate e adeguate anche per il volo notturno, è anche quella di proprietà della Provincia ascolana. Per questo motivo, ora è stata predisposta e approvata dalla Provincia ascolana la convenzione con la Regione Marche che consentirà di sbloccare l'utilizzo dell'eliporto ascolano 24 ore su 24 per il soccorso con eliambulanza. Oltre a quella ascolana, nel Piceno verranno utilizzate anche le eliperfici di Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Comunanza, Montegallo e Montemonaco.

RIPRODUZIONE RISERVATA